



**RELAZIONE ANNUALE RPCT
(relativa all'esercizio 2023)**

SOMMARIO

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE.....	3
SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3 - OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO	3
SEZIONE 4 – MODALITÀ DEL MONITORAGGIO	3
SEZIONE 5 – ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL PTPCT.....	4
SEZIONE 6 - RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	4
SEZIONE 7 - RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
SEZIONE 8 - RENDICONTAZIONE ANALISI PROCESSI UNITÀ ORGANIZZATIVE (“Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi – All. 1 Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019”)	15
SEZIONE 9 – RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA STRATEGICI	15
SEZIONE 10 – Adempimenti ex Legge 190/2012, art. 1, comma 32	16
SEZIONE 11 – RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 E VALUTAZIONE DELL’EVENTUALE ADOZIONE DI AZIONI CORRETTIVE E DI AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTPCT.....	16
NOTA ANAC - <i>Accertamenti sul complesso delle attività negoziali delle società in house con particolare riferimento all'affidamento di appalti di servizi e forniture. indagine campionaria - Anno 2022 (Richiesta di informazioni utili ai sensi dell'art 213 del D.lgs. n. 50 del 2016) – Prot. In arrivo a FER n° 3576/2022.....</i>	16
CONSIDERAZIONE GENERALI E CONCLUSIVE	18
ALLEGATI	18

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Codice fiscale e P.Iva: 02080471200

Proprietà: Regione Emilia Romagna

Attività: Gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale

SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT

Nome e Cognome RPCT: Deborah Mantovani

Data inizio incarico: 10/09/2018 – confermato con Determina dell'AU n° 002 del 18/07/2023

Responsabile che svolge anche le funzioni di Responsabile Trasparenza

SEZIONE 3 - OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Scopo del presente documento è relazionare sull'attività espletata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) sull'attuazione e sulla idoneità del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT), ad oggi parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOG), in relazione all'intero periodo 2023.

Come da Comunicato del Presidente ANAC dell'8 novembre 2023, al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche quest'anno l'Autorità ha valutato opportuno prorogare al 31 gennaio 2024 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale che i RPCT sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012.

Il RPCT di FER, come di consueto, provvederà alla redazione della presente Relazione oltre che della *Scheda Relazione Annuale RPCT* predisposta per l'anno 2023 da ANAC (in allegato).

SEZIONE 4 – MODALITÀ DEL MONITORAGGIO

Nell'annualità 2023, sono state svolte attività di monitoraggio mediante richiesta di esibizione dei documenti, richiesta di informazioni formulate direttamente ai responsabili delle U.O. (e allo *staff* di riferimento) e mediante programmazione di riunioni, in presenza e in contraddittorio delle parti, prevalentemente in occasione delle attività di audit da parte dell'OdV. In ogni caso, per ovvie ragioni di semplificazione e agevolezza, è rimasto altresì l'utilizzo della corrispondenza a mezzo *mail* semplice.

Con particolare riferimento alla materia della trasparenza, la verifica dell'assolvimento degli adempimenti è avvenuta attraverso controllo del RPCT (a cadenza periodica) e dell'OdV, coadiuvato dal RPCT, la cui attestazione (riepilogativa dell'oggetto e delle modalità del controllo) è stata tempestivamente pubblicata nella sezione "*Controlli e rilievi sull'amministrazione*" della Società Trasparente (rilevazione relativa all'attestazione sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Delibera ANAC 203/2023, chiusa ed acquisita a sistema con numero di registrazione ANAC 19329).

SEZIONE 5 – ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL PTPCT

Il processo di formazione ed approvazione del Piano Triennale (PTPCT) è stato caratterizzato dalla previa condivisione delle strategie con l'Organo di indirizzo politico, che consentono la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione, da parte degli organi verticistici, delle misure, anche nella fase della loro individuazione.

Prima della formale adozione del Piano, è stata avviata una fase di consultazione pubblica, ossia una preventiva procedura di consultazione "aperta", nell'ottica della maggiore condivisione possibile dei contenuti del Piano con i singoli portatori di interesse.

Nell'ottica di una maggiore condivisione possibile dei contenuti con i portatori di interesse l'adozione del PTPCT è stata preceduta da una procedura di consultazione "aperta", in modo da garantire il cd. doppio passaggio nel procedimento di formazione ed approvazione del documento e la condivisione con i portatori di interesse. La bozza dello schema di aggiornamento del Piano è stata posta in consultazione sul sito web istituzionale. All'esito della procedura di consultazione della bozza non sono pervenute osservazioni da parte degli stakeholders.

SEZIONE 6 - RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno 2023.

• **Nomina RPCT e redazione del Piano Triennale**

Il RPCT ha provveduto entro i termini previsti da Legge ¹ a redigere il PTPCT – *misure integrative al MOGC 231* e a darne adeguata pubblicità, in conformità alla Determina di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Determina a firma congiunta dell'AU e del DG n° 01/2023 001/2023), mediante pubblicazione sul sito informatico istituzionale, nella sezione "Società Trasparente", e sulla piattaforma *Catflow* a disposizione di ciascun dipendente FER.

Con Determina dell'Amministratore Unico n° 002 del 18/07/2023, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza è stato confermato in capo all'Avv. Deborah Mantovani.

• **Individuazione degli obiettivi strategici (art. 10 D.Lgs. 33/2013)**

Il RPCT, con il PTPCT 2023-2024, ha individuato gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvati dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale con la citata Det. 001/2023.

I suddetti obiettivi sono stati richiamati all'interno del Documento Strategico Gestionale di FER, adottato con Determina del Direttore Generale n° 080 del 11/11/2022, e ricondotti a tre ambiti strategici:

1. Garantire un modello organizzativo e gestionale per l'anticorruzione, la trasparenza ed etica;

¹ In sede di conversione del D.L. n. 198/2022 con Legge n. 14/2023 -pubblicata in G.U. n. 49 del 27/02/2023- è stato introdotto all'art. 10 il comma 11-*bis*, contenente la proroga al 31 marzo 2023 dei termini previsti per l'adozione annuale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2. Sviluppare e consolidare una cultura organizzativa per l'anticorruzione e l'etica;
 3. Consolidare l'integrazione tra la gestione del rischio e i sistemi di controllo interni;
- Gli obiettivi sono stati altresì ricondotti a due macrocategorie, individuati quali indicatori della *performance* del personale: FER ha incluso negli strumenti del ciclo della *performance* le principali misure poste in essere per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, cosicché le attività svolte da FER per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT sono introdotte in forma di obiettivi nel Piano della *Performance*. A tal proposito si rinvia alla successiva misura "Misurazione e valutazione delle performance".

• Formazione obbligatoria sui temi dell'etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza e in materia di antiriciclaggio dei proventi di attività criminose

Per l'anno 2023, è stata somministrata formazione sui temi dell'anticorruzione, della trasparenza, dell'antiriciclaggio e della responsabilità da reato degli enti ai sensi del D.lgs. 231/2001, avvalendoci del servizio di formazione proposto dall'aggiudicatario in sede di gara come offerta migliorativa a parità di condizioni economiche. Tutti i dipendenti hanno superato il Test di apprendimento.

• Trasparenza ed accesso alle informazioni

È stato correttamente adempiuto l'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni previsto dal D.Lgs. 33/2013. Per l'anno 2023, l'OdV, in qualità di soggetto con compiti analoghi all'OIV, ha verificato la pubblicazione, la completezza, l'aggiornamento e l'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati afferenti alle seguenti sezioni:

- 1) Disposizioni generali (artt. 10 e 12);
- 2) Personale (incarichi conferiti o autorizzati - art. 18);
- 3) Selezione del personale (art. 19, d.lgs. n. 33/2013, art. 1, co. 16, lett. d) l. 190/2012, art. 19, co. 2 e 3, d.lgs. 175/2016);
- 4) Bandi di gara e contratti (art. 37)
- 5) Beni immobili e gestione del patrimonio (art. 30)
- 6) Controlli e rilievi sull'amministrazione (art. 31)
- 7) Pagamenti (artt. 4-bis e 33)
- 8) Altri contenuti - Registro degli accessi (Linee guida ANAC determinazione n. 1309/2016)
- 9) Altri contenuti – PTPCT oppure misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012 (MOG 231)

Si rinvia all'attestazione resa sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e pubblicata nella sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione" della Società Trasparente.

Per quanto concerne l'accesso agli atti, per quanto di competenza del RPCT, non sono pervenute richieste di accesso agli atti.

ANNO	N°	DATA DI ARRIVO DELL'ISTANZA	OGGETTO DELL'ISTANZA	PRESENZA CONTROINTERESSATI	ESITI	Data Provvedimento

2023	1	28/04/2023	<p>Accesso formale agli atti e documenti costituiti dalle istanze, progetti, dichiarazioni, attestazioni e comunicazioni, comprensive degli allegati integrativi, relativi al progetto esecutivo e/o studio di fattibilità, correlato delle autorizzazioni eventualmente concesse afferente all'installazione del manufatto in prossimità del confine con l'abitazione di Via N. Sauro n. 42 - Quistello (MN), km 21 + 527 linea Suzzara (MN) – Ferrara.</p>	/	ACCOLTA	prot. FER 4060 del 18/07/2023
------	---	------------	--	---	----------------	-------------------------------

	2	03/07/2023	Istanza di accesso al progetto di soppressione del passaggio a livello sito in Via Fanti e conseguente apertura di un nuovo collegamento Via FantiVillani e documentazione amministrativa connessa e correlata.		ACCOLTA	prot. FER 4416 del 04/08/2023
--	---	------------	---	--	----------------	-------------------------------

• **Codice Etico**

Il contenuto del Codice di Etico è stato divulgato all'interno dell'organizzazione mediante adozione di ordine di servizio, pubblicazione sul sito istituzionale FER nella sezione "Atti Generali" e affissione sulle bacheche aziendali.

Inoltre, in relazione alle attività di competenza dell'U.O. Gare, U.O. Acquisti e Magazzino; U.O. Personale; U.O. PATRIMONIO, U.O. ATTRAVERSAMENTI, il RPCT ha verificato che, conformemente al PTPCT:

- a) tutti i contratti stipulati con FER rinviano all'obbligo di adempimento delle previsioni del Codice Etico FER, per la cui visione rinvia alla specifica sezione sul sito istituzionale FER;
- b) nei contratti siano state inserite apposite clausole di risoluzione del rapporto di lavoro in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

Sono state effettuate verifiche sull'assenza di applicazione di provvedimenti sanzionatori disciplinari in capo a dipendenti e collaboratori FER, per violazione della normativa sulla Trasparenza e Prevenzione e contrasto alla corruzione o per violazione/mancato adempimento del Codice Etico, attraverso specifica richiesta di informazioni all'U.O. Personale.

È ancora in fase di aggiornamento il Codice Etico: infatti, la *"Valutazione e analisi dell'attuale Codice Etico ed suo aggiornamento, integrazione e coordinamento con il PTPCT, con la disciplina di settore (Regio Decreto n. 148/1931) e con le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate con delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, per quanto compatibili"* risulta tra le attività oggetto del contratto per *"l'Affidamento del servizio di consulenza specialistica e supporto per la revisione e l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001"*. Il Codice verrà aggiornato entro il primo semestre 2024.

• **Sistema di controllo – Focus sul controllo analogo svolto dalla Regione Emilia Romagna**

Il controllo analogo del socio unico Regione Emilia Romagna relativo all'anno 2023 sarà oggetto di verifica nel corso del 2024.

Per ciò che concerne il controllo analogo di regolarità amministrativa nei confronti di FER svolti dalla Regione nell'annualità 2023, afferenti all'esercizio 2022, relativamente ai controlli di secondo livello, FER è stata verificata sulle seguenti attività:

1. indirizzi sulle politiche retributive;
2. conformità alla normativa in materia del codice dell'amministrazione digitale.

In allegato il report dei risultati redatto, in merito, dalla Regione (Prot. 5114 del 14/09/2023)

Si precisa che, in relazione al "controllo dell'Organismo indipendente di Valutazione" è stata definita una politica sulle *performance* in FER, tuttavia, non è ancora stato individuato un OIV che svolgerà funzioni di verifica della coerenza tra il Piano Triennale, il documento di programmazione strategico-gestionale ed il Piano della *performance*. In occasione del prossimo controllo analogo

Per quanto qui di interesse, si precisa che le verifiche sull'attività di FER svolte dalla Regione in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza in occasione del controllo di secondo livello non hanno evidenziato criticità.

• **Integrazione ed armonizzazione sistema 231 e sistema *risk corruption***

Con Determina n° 003/2020 del 22/12/2020 a firma congiunta del DG e dell'AU, FER ha proceduto ad integrare il MOG ex D.lgs. 231/01 con la politica e le misure di prevenzione della corruzione adottate, fino ad allora, da FER, mediante i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il PTPCT è, pertanto, parte integrante del MOG 231 adottato da FER, ove al § 7 PARTE SPECIALE - Reati contro la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001, sono state aggiunte le cd. "*misure integrative di prevenzione della corruzione*", che, in sostituzione dei precedenti PTPCT, individuano strategie di prevenzione del rischio corruttivo ulteriori rispetto a quelle già individuate dal MOG 231.

Con Determina del dell'Amministratore Unico n° 01 del 02/12/2022, è stato altresì aggiornato il MOGC di FER. Da suddetto aggiornamento, è stata data piena integrazione tra MOG e PTPCT, poiché l'intero procedimento di predisposizione e attuazione del Modello tiene altresì conto del rischio corruttivo; ne deriva, pertanto, che esiste un unico sistema di analisi dei processi e un unico sistema di monitoraggio (che tiene conto tanto del rischio 231 quanto di quello corruttivo). In breve, ad oggi, in FER vige un sistema unico ed integrato per la prevenzione e riduzione del rischio corruttivo e del rischio da D.Lgs. 231/2001.

si rafforza, inoltre, la stretta sinergia tra RPCT e OdV, nella promozione e diffusione di una cultura della legalità. La sinergia e l'integrazione testè rappresentata viene, da ultimo, testimoniata dalla formazione somministrata al personale FER, in materia anticorruzione e rischio 231.

• **Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione e misure alternative in caso di impossibilità alla rotazione**

Non è stata necessaria l'applicazione della misura della ROTAZIONE STRAORDINARIA, per avvio di procedimenti penali o disciplinari in capo a dipendenti FER per condotte di natura corruttiva.

Nel 2022-2023, la ROTAZIONE ORDINARIA è stata di fatto realizzata attraverso il pensionamento e la riorganizzazione dell'"Area Produzione" in due distinte aree; il Dirigente collocato in

pensionamento è stato, infatti, sostituito con due figure dirigenziali separate, selezionate mediante concorso di gara pubblico.

In linea generale, si ricorda che la ROTAZIONE ORDINARIA è di difficile attuazione in realtà, come quelle di FER, caratterizzata da un elevato grado di tecnicismo: non si può non prendere atto del fatto che la rotazione del personale e la conseguente sottrazione di competenze professionali specialistiche ad uffici cui siano affidate attività ad elevato contenuto tecnico/specialistico possa porsi in contrasto con la continuità dell'azione amministrativa e la valorizzazione della professionalità acquisita dai dipendenti in certi ambiti e settori di attività.

Per i suddetti motivi, si è verificato che le attività svolte, soprattutto quelle ad alta esposizione di rischio corruttivo (es. U.O. Gare, U.O. Patrimonio), siano trasparenti e condivise con altri uffici (principio di collegialità); tutte le decisioni adottate in ciascuna U.O., infatti, è oggetto di apposita Atto di Determina (con coinvolgimento e firma di U.O. diverse e, ad ultimo, quella del DG) e, laddove previsto, di pubblicazione.

• **Astensione in caso di conflitto di interesse**

Non sono stati accertati casi di conflitto di interesse coinvolgente dipendente FER.

Le verifiche sull'assenza di conflitto di interesse sono correttamente svolte dalle strutture di riferimento (si fa particolare riferimento all'U.O. Gare con riferimento alle procedure di scelta del contraente, U.O. Personale, con riferimento ai nuovi dipendenti, all'U.O. Legale in relazione agli incarichi legali e alle dichiarazioni rese da Dirigenti FER).

• **Processi decisionali condivisi:**

Non sono state rilevate particolari criticità.

• **Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti (c.d. revolving doors o pantouflage "IN ENTRATA")**

Si precisa che è stato verificato che, nella selezione del personale, i candidati soggetti debbano rendere una dichiarazione di insussistenza della suddetta causa ostativa. L'U.O. personale provvede alla verifica di suddetta dichiarazione.

• **Incompatibilità ed inconfiribilità:**

Sono state correttamente raccolte le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità individuate nel D.lgs. n. 39/2013 per l'Amministratore Unico, il Direttore Generale e tutti i Dirigenti di FER (*Relazione di sintesi sul procedimento di controllo sulle dichiarazioni - INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE E DIRIGENZIALI – anno di riferimento 2023*). Si è provveduto alla pubblicazione di suddette dichiarazioni. Si è proceduto alla verifica di suddette dichiarazioni.

Inoltre, come previsto dal PTPCT, si è provveduto a controllare l'assenza di cause ostative in capo a:

- Commissioni per l'accesso o la selezione del personale;
- commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- Altri incarichi interni (DL; RUP) ed esterni (es. incarichi legali);
- Revisori contabili;
- Componenti OdV;
- RPCT.

Per quanto sopra, si veda la *Relazione di sintesi sul procedimento di controllo sulle dichiarazioni - ALTRI INCARICHI - anno di riferimento 2023*)

È in vigore il *Regolamento in materia di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi di cui al D.lgs. 39/2013 e dell'art. 35 bis D.lgs. 165/2001.*

- **La disciplina per la formazione di commissioni, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.**

Sono state correttamente raccolte le dichiarazioni sostitutive di certificazione resa dall'interessato nei termini e nelle condizioni di cui all'art. 46 del DPR n° 445/2000.

Non sono state rilevate particolari criticità.

- **La tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. *whistleblower*)**

Non sono state registrate segnalazioni *whistleblower* (Prot. FER n° 7227 del 15/12/2023).

- **Formazione mirata in materia di antiriciclaggio di proventi di attività criminose**

Per l'anno 2023, è stata somministrata formazione in materia di *Antiriciclaggio nella Pubblica Amministrazione* ai dipendenti delle U.O. maggiormente esposte al rischio, in occasione del corso erogato in materia 231 e anticorruzione, reati contro la PA.

- **Rafforzamento della sinergia tra FER ed altri enti nelle attività di promozione della legalità e della trasparenza**

Anche per l'anno 2023, sono stati convocati tavoli di confronto con gli enti appartenenti alla Rete per l'integrità e la trasparenza per gli aggiornamenti nelle seguenti tematiche:

- il profilo del committente a seguito dell'Allegato 9 del PNA 2022;
- Antiriciclaggio: relazione sulla sperimentazione in corso;
- Whistleblower: prima applicazione del D. Lgs. n.24 del 2023 in ambito regionale; gli aspetti relativi alla protezione dei dati personali;
- Parità di genere nell'ambito della trasparenza: aggiornamento sul piano d'azione in corso;
- Applicazione del D. Lgs. n.39/2013 nell'ordinamento regionale: nuove linee guida adottate con DGR n. 289 del 2023.

SEZIONE 7 - RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

- **I patti di integrità - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Gare; U.O. Acquisti e Magazzino**

Sono stati inseriti all'interno della documentazione di gara e dei contratti la clausola relativa al 'Protocollo/patto di integrità'.

- **Tracciabilità e flussi finanziari - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Gare; U.O. Acquisti e Magazzino**

FER ha aggiornato i contratti prevedendo, in capo delle Imprese contraenti, gli obblighi necessari per dare piena attuazione alla normativa antiriciclaggio (es. immediata comunicazione a FER e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ferrara della notizia di qualsiasi anomalia rilevata nell'esecuzione del contratto). Il mancato assolvimento a tale obbligo risolve di diritto il contratto stipulato.

I pagamenti sono sempre effettuati, da parte di FER, a mezzo di bonifico bancario o postale o altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, sul conto corrente dedicato.

Nei contratti sottoscritti dall'Affidatario con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'oggetto del contratto, è stata inserita, a pena di nullità

assoluta, un'apposita clausola del seguente tenore: «L'Impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'Impresa _____ nell'ambito del Contratto sottoscritto con _____ identificato con il CIG _____ /CUP _____ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui art. 3 della L. 136/2010 . L'Impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'Impresa _____ si impegna a dare immediata comunicazione a FER della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'Impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'Impresa _____ si impegna ad inviare copia della presente Contratto a FER».

Inoltre, per quanto specificatamente riguarda i subcontratti stipulati dall'Appaltatore diversi dal contratto di subappalto e dai contratti assimilabili al subappalto, l'Appaltatore, unitamente alla comunicazione del nome del subcontraente, dell'importo del subcontratto e dell'oggetto del subcontratto medesimo, è sempre obbligato a trasmettere a FER copia del subcontratto.

- **Monitoraggio dei tempi procedurali - tutte le U.O.**

I tempi procedurali, per talune Unità organizzative, sono per lo più scanditi da termini previsti dalla Legge (es. accesso atti, termini di cause giudiziarie, procedure di gara etc). In suddetti uffici, è, tra l'altro, in voga la prassi di annotare i termini di presa in consegna della pratica e di conclusione della stessa.

Altre Unità Organizzative dichiarano di non aver ancora adottato alcun metodo di monitoraggio dei tempi di conclusione delle attività di competenza.

- **Misurazione e valutazione delle performance - UFFICI DI RIFERIMENTO: organi verticistici; U.O. Personale; U.O. Legale**

Sono stati individuati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ricondotti a 2 macrocategorie ed individuati quali indicatori della politica della performance del personale FER.

FER ha incluso negli strumenti del ciclo della *performance* le principali misure poste in essere per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, cosicché le attività svolte da FER per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT sono introdotte in forma di obiettivi nel Piano della *Performance*. È stato, infine, predisposto il "Documento riepilogativo dei criteri di erogazione delle premialità", finalizzato ad effettuare una ricognizione dei criteri volti a misurare, valutare e premiare la *performance* individuale e organizzativa, garantendo la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della *performance*.

- **Procedimentalizzazione, razionalizzazione e monitoraggio delle attività - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

Prosegue il tentativo di procedimentalizzazione delle attività di FER. La rilevanza della proceduralizzazione delle attività di FER è stata sottolineata altresì dall'Organismo di Vigilanza di FER in occasione degli audit svolti sulle Unità Organizzative, che ne ha fortemente raccomandato l'attuazione.

- **Proceduralizzazione delle concessioni degli immobili conferiti a FER - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Gestione Patrimonio Immobiliare**

È stato approvato dalla Regione Emilia Romagna il Regolamento per la concessione di immobili FER – schema tipo del bando. FER sta attuando il suddetto Regolamento.

• **Armonizzazione ed integrazione del PTPCT e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01- UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

Con Determina n° 003/2020 del 22/12/2020 a firma congiunta del DG e dell'AU, FER ha proceduto ad integrare il MOG ex D.lgs. 231/01 con la politica e le misure di prevenzione della corruzione adottate, fino ad allora, da FER, mediante i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il PTPCT è, pertanto, parte integrante del MOG 231 adottato da FER, ove al § 7 PARTE SPECIALE - Reati contro la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001, sono state aggiunte le cd. "*misure integrative di prevenzione della corruzione*", che, in sostituzione dei precedenti PTPCT, individuano strategie di prevenzione del rischio corruttivo ulteriori rispetto a quelle già individuate dal MOG 231.

Con Determina del dell'Amministratore Unico n° 01 del 02/12/2022, è stato altresì aggiornato il MOGC di FER. Del suddetto aggiornamento è stata data tempestiva comunicazione all'intero personale di FER, attraverso l'Ordine di Servizio n° 23 del 19/12/2022. Il documento è stato altresì pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Società Trasparente".

Da suddetto aggiornamento, è stata data piena integrazione tra MOG e PTPCT, poiché l'intero procedimento di predisposizione e attuazione del Modello tiene altresì conto del rischio corruttivo; ne deriva, pertanto, che esiste un unico sistema di analisi dei processi e un unico sistema di monitoraggio (che tiene conto tanto del rischio 231 quanto di quello corruttivo). In breve, ad oggi, in FER vige un sistema unico ed integrato per la prevenzione e riduzione del rischio corruttivo e del rischio da D.Lgs. 231/2001.

Prosegue, inoltre, la stretta sinergia tra RPCT e OdV, nella promozione e diffusione di una cultura della legalità. La sinergia e l'integrazione testè rappresentata viene, da ultimo, testimoniata dalla formazione somministrata al personale FER, in materia anticorruzione e rischio 231.

• **Valorizzazione delle attività frutto del lavoro condiviso con altre realtà analoghe e partecipazione a gruppi di lavoro in materia di Anticorruzione e Trasparenza, anche, eventualmente, aderendo a nuovi gruppi - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

Anche per l'anno 2023, sono stati convocati tavoli di confronto con gli enti appartenenti alla Rete per l'integrità e la trasparenza per gli aggiornamenti nelle seguenti tematiche:

- il profilo del committente a seguito dell'Allegato 9 del PNA 2022;
- Antiriciclaggio: relazione sulla sperimentazione in corso;
- Whistleblower: prima applicazione del D. Lgs. n.24 del 2023 in ambito regionale; gli aspetti relativi alla protezione dei dati personali;
- Parità di genere nell'ambito della trasparenza: aggiornamento sul piano d'azione in corso;
- Applicazione del D. Lgs. n.39/2013 nell'ordinamento regionale: nuove linee guida adottate con DGR n. 289 del 2023.

• **Diffusione all'interno della società di una cultura della trasparenza, integrità professionale e prevenzione della corruzione - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

Ad integrazione ed attuazione della misura generale avente ad oggetto la formazione sulle tematiche della trasparenza ed anticorruzione, si precisa che l'U.O. Legale si è adoperata per mettere in atto azioni di coinvolgimento generale del personale -es. condivisione di linee guida, Delibere ANAC, normativa, articoli di giornale etc., mediante trasmissione via mail di Comunicati e Delibere ANAC, al fine di tenere aggiornati i colleghi sulle novità in materia di

Anticorruzione (es. Obblighi di comunicazione e pubblicazione dei dati sulle procedure di gara - Adempimenti Legge 190/2012 art. 1, comma 32).

È stata pubblicizzata la Giornata della trasparenza della Regione Emilia-Romagna e degli Enti regionali, dal titolo "La nuova prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza alla luce del PIAO, del PNA 2022 e delle novità legislative", tenutasi il giorno 27 Ottobre 2023.

• Implementazione delle procedure per l'informatizzazione e l'automazione del flusso per alimentare la pubblicazione di dati e informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale

Sono proseguite le attività di perfezionamento della trasmissione dati dal sistema gestionale ERP (SAP), anche ai fini della corretta attuazione degli obblighi ex L. 190/2012, benchè quest'ultimo obbligo sia stato abrogato dalla nuova normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023). Procedono, inoltre, le ulteriori attività volte a verificare la possibilità di estrapolare direttamente da SAP tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ai fini della pubblicazione nella sezione "Società Trasparente", sebbene attività complessa, oltre che onerosa da un punto di vista economico e di risorse.

Anche per l'anno 2023, è stata trasmessa e correttamente acquisita da ANAC la comunicazione ex art. 1 c. 32 L. 190/2012.

Sempre al fine di agevolare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione ex Decreto Trasparenza previsti per ciascuna U.O., sono stati trasmessi gli elenchi delle informazioni che debbono essere pubblicate sul sito, suddivise per ufficio, indicando per, per ciascuna sezione:

- DOVE: la sezione dell'"Amministrazione Trasparente", ove il dato deve essere pubblicato a norma di legge;

- COSA: il contenuto dell'obbligo (dato/informazione/documento da pubblicare);

- QUANDO: il termine entro il quale l'informazione/documento deve essere pubblicato/aggiornato.

Per le MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE, sono state ricordate quelle previste dal PTPCT.

• Approvazione Annuale di un Piano della formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale

La formazione nelle materie dell'anticorruzione e della trasparenza, sono stati inseriti nel Piano della Formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo i criteri stabiliti dal PTPCT.

• Implementazione di procedure volte a incrementare l'informatizzazione in FER nei rapporti verso l'esterno, in attuazione del CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale ex D.Lgs. 82/2005, ove compatibile con la realtà FER - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale – CED – U.O. Amministrazione e Contabilità

Sono stati portati avanti tavoli di confronto con realtà analoghe a FER, anche col supporto dell'Associazione di categoria ASSTRA.

È stata definita con Lepida la procedura per l'attivazione del PAGOPA tramite la piattaforma PayER, che consente di effettuare il versamenti sul conto corrente di FER con carta di credito o altri strumenti di pagamento elettronici, conformemente a previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

• **Verifica dell'utilizzo idoneo e della corretta destinazione delle risorse messe a disposizione dal Fondo complementare del PNRR - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale – U.O. supporto al RUP**

Con Decreto MIMS n. 363 del 23/09/2021, è stato decretato il “Riparto delle risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e Resilienza destinate al potenziamento delle ferrovie regionali” ed assegnati € 58 milioni all'intervento “FER: Elettificazione corridoio ferroviario Parma- Suzzara-Poggio Rusco” avente FER quale soggetto attuatore. Coerentemente con le serrate tempistiche dettate dal Decreto in questione, nel dicembre 2021, FER ha già provveduto a sottoscrivere contratto d'appalto per la congiunta progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. L'esecuzione dei lavori è iniziata nel mese di marzo 2022 con ultimazione fissata entro il 2024.

Ad oggi, si registra un avanzamento lavori di circa il 63% che a livello fisico corrisponde al completamento delle strutture di sostegno delle linea elettrica da Parma a Poggio Rusco e alla realizzazione delle due Cabine TE di Suzzara e di parte della SSE di San Benedetto Po.

• **Elaborazione ed attuazione di una Politica di prevenzione della corruzione, accompagnata, eventualmente, da un manuale illustrativo del modello di gestione, esplicativo, tra le altre cose, dell'ambito applicativo dello stesso. - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

È stata elaborata una POLITICA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, che rappresenta l'impegno di FER, nello svolgimento della propria *mission* aziendale, a rispettare i principi del Codice Etico e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), parte integrante del Modello di Gestione e Controllo di FER, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, i quali costituiscono, i pilastri del proprio sistema di gestione anticorruzione.

• **Creazione e messa in uso di una rete aziendale intranet finalizzata alla condivisione e facile consultazione della documentazione di settore - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale – U.O. Personale**

È stato implementato e messo in uso l'applicazione per la ricezione documentale {Catflow}, strumento per la distribuzione della nuova documentazione verso il personale di FER. Il personale di FER può accedere all'applicazione attraverso i dispositivi di servizio dotati di accesso a Internet (PC, tablet, smartphone), utilizzando lo username e la password richiesti per accedere ai PC e alla posta elettronica aziendale. Il personale di FER riceve una mail sulla propria casella di posta aziendale che gli notifica la pubblicazione di un nuovo documento di suo interesse sull'applicazione anzidetta.

Il personale di FER deve leggere e comprendere tutti i documenti distribuiti e confermarne la comprensione nei seguenti modi:

- Cliccando sulla busta rossa, oppure
- Svolgendo con successo il test associato al documento.

• **Redazione di un documento riepilogativo del sistema dei controlli interni adottato in FER - UFFICI DI RIFERIMENTO: U.O. Legale**

È stato redatto il documento riepilogativo del sistema dei controlli interni adottato in FER, che risulta, ad oggi, in fase di approvazione.

SEZIONE 8 - RENDICONTAZIONE ANALISI PROCESSI UNITÀ

ORGANIZZATIVE (“Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi – All. 1 Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019”)

Il RPCT ha accolto le indicazioni suggerite dall’ANAC nell’All. 1 al PNA 2019 e, con riferimento alla valutazione del rischio, ha adottato un approccio di tipo qualitativo, individuando una nuova metodologia di valutazione.

In occasione dell’aggiornamento del MOG 231, il RPCT ha collaborato in stretta sinergia con l’OdV per realizzare un sistema di valutazione del rischio corruttivo unico ed integrato col rischio da 231. L’approccio “integrato” ha interessato tutte le aree esposte a rischio corruttivo, come rappresentato del PTPCT.

Nell’annualità 2023, è stato messo in pratica suddetto approccio integrato, in occasione delle verifiche delle attività dell’U.O. di FER esposte a rischio 231 e corruttivo, che si è rilevato vincente sotto il profilo della semplificazione delle attività e della chiarezza delle informazioni ottenute.

SEZIONE 9 – RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA STRATEGICI

Il punto 6 del *Documento Riepilogativo dei criteri di erogazione delle premialità* adottato da FER individua, per tutto il personale, obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di FER.

Di seguito una tabella riepilogativa degli obiettivi, dei relativi indicatori e la verifica del raggiungimento dell’obiettivo medesimo.

OBIETTIVO	INDICATORE	ESITO RAGGIUNGIMENTO – esercizio 2022
Rafforzare l’integrità del sistema aziendale nel prevenire il fenomeno corruttivo	Mancata verifica di eventi corruttivi o assenza di segnalazioni di analoga natura non archiviate	<u>OBIETTIVO RAGGIUNTO</u> Non si sono verificati eventi corruttivi e non ci sono segnalazioni di analoga natura
Creare un contesto culturale sfavorevole alla corruzione.	Somministrazione di formazione specifica al personale delle U.O. afferenti alle aree a maggior rischio, in materia di anticorruzione e trasparenza.	<u>OBIETTIVO RAGGIUNTO</u> Per l’anno 2023, è stata somministrata formazione specifica al personale delle U.O. afferenti alle aree a maggior rischio, in materia di anticorruzione e trasparenza.

SEZIONE 10 – Adempimenti ex Legge 190/2012, art. 1, comma 32

Si precisa che per l'annualità 2023, FER ha adempiuto correttamente all'obbligo di comunicazione all'ANAC attestante l'avvenuto adempimento ex art. 1, comma 32 L. 190/2012.

SEZIONE 11 – RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 E VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ADOZIONE DI AZIONI CORRETTIVE E DI AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTPCT

Nessuna criticità rilevata. Da una lettura comparativa delle attività di rendicontazione svolte negli anni precedenti si evince un graduale ma continuo miglioramento dell'attività di prevenzione della corruzione svolta da FER, accompagnata da una progressiva consapevolezza dei dipendenti sulla rilevanza delle tematiche dell'anticorruzione.

Nell'insieme, si è rilevata una generale attuazione e un buon livello di realizzazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, presentandosi in gran parte ben strutturate e recepite dall'amministrazione, per lo più perché, oramai, trattasi di individuate oramai in maniera strutturale e continuativa all'interno degli uffici.

L'esito complessivamente positivo del monitoraggio riflette l'adeguatezza della programmazione definita a monte

NOTA ANAC - Accertamenti sul complesso delle attività negoziali delle società in house con particolare riferimento all'affidamento di appalti di servizi e forniture. indagine campionaria - Anno 2022 (Richiesta di informazioni utili ai sensi dell'art 213 del D.lgs. n. 50 del 2016) – Prot. In arrivo a FER n° 3576/2022

Si relazione in merito alla Nota ANAC, pervenuta a FER in data 21.07.2022 (acquisita al Prot. arrivo n° 3576/2022) - *Accertamenti sul complesso delle attività negoziali delle società in house con particolare riferimento all'affidamento di appalti di servizi e forniture. indagine campionaria - Anno 2022 (Richiesta di informazioni utili ai sensi dell'art 213 del D.lgs. n. 50 del 2016).*

Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sui contratti pubblici attribuite all'ANAC, è stata avviata un'indagine conoscitiva relativamente alle modalità di affidamento degli appalti di servizi e forniture ad opera delle Società in house, così come inquadrate dall'art. 192 del Codice dei Contratti, motivo per cui, al fine di consentire le valutazioni di competenza, l'ANAC ha chiesto di fornire una relazione esplicativa in merito:

1. alle modalità ed ai criteri seguiti da FER nello svolgimento dell'attività negoziale concernente il complesso degli appalti di servizi e di forniture espletati nelle ultime annualità, illustrando, altresì, le modalità con cui vengono ordinariamente gestite le verifiche e i controlli in sede esecutiva sulla conformità delle prestazioni contrattuali in capo agli Operatori Economici affidatari; a tal proposito, l'ANAC chiede altresì la redazione di una tabella riassuntiva, organizzata per anno, che riporti tutti sugli affidamenti effettuati ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016, relativi all'ultimo quinquennio (2018 – 2022), specificandone gli elementi più rilevanti della procedura.

2. Alle modalità ed ai criteri seguiti da FER nella gestione dell'ambito propriamente legale, evidenziando le modalità di affidamento degli eventuali incarichi legali attribuiti all'esterno, distinguendo tra quelli conferiti "*intuitu personae*" ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 50 del 2016 e quelli rientranti invece nell'ambito di applicazione di cui all'art 140 del d.lgs. n. 50 del 2016 ed allegato IX dello stesso Codice dei Contratti;

3. alle iniziative/azioni sinora poste in essere al fine di garantire l'esatto adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale.

Con nota prot. FER 4140 del 02/09/2022, FER ha tempestivamente riscontrato all'Autorità Anticorruzione, opportunamente aggiornando sul merito anche la Regione.

Con successiva nota del 27/02/2023 (Prot. FER 1126/2023), ANAC trasmetteva a FER comunicazione di avvio del procedimento avente ad oggetto gli accertamenti nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti e precisamente nei tre seguenti ambiti:

- Servizio pulizie;
- Servizio vigilanza;
- Servizi legali.

FER riscontrava all'Autorità con nota, acquisita al protocollo generale di FER al n° 1474 del 17/03/2023.

Con nota del 17/10/2023 acquisita al protocollo di FER al n° 5815/2023, ANAC comunicava la conclusione del procedimento in oggetto, e, pur ritenendo di non dover adottare provvedimenti sanzionatori o di altra natura nei confronti della Società, rassegnava le evidenze meglio descritte di seguito.

Sui servizi di pulizia e dei servizi di vigilanza.

L'ANAC, nel suo procedimento conclusivo, ha evidenziato che l'affidamento dei due servizi sarebbe connotato da una scarsa preventiva programmazione dei fabbisogni, con l'approssimarsi della scadenza naturale del contratto, e che la successiva mancata attivazione – ovvero la complessa compatibilità della disciplina contrattuale rispetto alle specifiche esigenze di FER - della convenzione presso le centrali di committenza non può costituire elemento imprevedibile che giustificerebbe i diversi plurimi affidamenti diretti operati da FER.

Sui servizi legali

Sui servizi legali ANAC, nel proprio atto conclusivo, lamenta una scarsa rotazione degli incarichi in particolare per aver affidato ad uno stesso professionista esterno circa 20 incarichi.

Alla luce delle considerazioni rassegnate da ANAC, con mail del 23/11/2023, il RPCT ha chiesto ai Responsabili dell'U.O. Gare e dell'U.O: Legale ed Affari Societari di fornire ulteriori precisazioni, individuando altresì i possibili margini di perfezionamento delle procedure finora adottate, facendo particolare attenzione alle seguenti:

- **Preventiva programmazione del fabbisogno:** modalità in cui avviene la analisi e la definizione del fabbisogno di servizi e forniture.
- **Progettazione della gara:** modalità e criteri di scelta della procedura e modalità operative per il perfezionamento dell'affidamento diretto.
- **Principio di rotazione:** modalità di attuazione del principio di rotazione in ambito di contratti di servizi e forniture e dell'affidamento degli incarichi legali.
- **Albo fornitori e Elenco Avvocati:** chiarimenti sull'implementazione e sull'utilizzo degli elenchi di fornitori da cui FER attinge per l'individuazione di prestatori di servizi e forniture e legali esterni.
- **Esercizio del quinto d'obbligo:** motivazioni di utilizzo e modalità di formalizzazione dello stesso.
- **Proroga e del rinnovo:** periodicità e motivazioni di utilizzo e modalità di formalizzazione degli istituti.

È stato, quindi, programmato un incontro con i suddetti responsabili e il RPCT, col supporto dell'OdV. Si rinvia, in merito, alla riunione dell'OdV del 06/12/2023, in occasione della quale è stata acquisita la nota di chiarimento formulata dai due Responsabili delle Unità Organizzative coinvolte nel procedimento.

CONSIDERAZIONE GENERALI E CONCLUSIVE

Non sono state riscontrate criticità alle attività volte a contenere il rischio corruttivo, le quali sono state portate avanti pressoché adeguatamente e coerentemente con la programmazione. Da una lettura comparativa con i precedenti *report* di rendicontazione redatti nelle passate annualità, si evince un graduale ma progressivo miglioramento di tutta l'attività di prevenzione della corruzione messa in atto da FER.

Si ritiene che l'idoneità complessiva del *corruption risk management* sia comprovata anche dalla stessa cd. *case history* di FER, ossia da eventuali pregresse segnalazioni whistleblower, cause giudiziarie o eventi sentinella, concernenti fenomeni corruttivi, finora mai registrati in FER.

ALLEGATI

Scheda_Relazione Annuale RPCT

Ferrara, 22/01/2024